



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 57 del 15/10/2015

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2016.

L'anno **duemilaquindici**, addì **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **09.00**, nella **Sede Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de IL SINDACO Ongaro Guido, la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale IL SEGRETARIO GENERALE Malvassori dr Fabio.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenti</u>
ONGARO Guido	SINDACO	SI
MARCHESI Ernesto	ASSESSORE	SI
CANTONI Pietro	ASSESSORE	NO

PRESENTI: 2

ASSENTI: 1

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 e Piano Assunzioni anno 2016.

Delibera G.C. n. 057 del 15 Ottobre 2015

RELAZIONA il Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 39, 1° e 2° comma, della legge 27.12.1997, n° 449, e successive modifiche ed integrazioni, a norma dei quali: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n° 482.”*

VISTO l'art. 33 del D.lgs n. 165/2001, nel testo modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011, c.d. legge di stabilità 2012 e, da ultimo, dall'art. 2, comma 12, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L.135/2012;

CONSIDERATO che:

· l'art. 5 del D.lgs. n. 165/2001, al comma 2 prevede che *“Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati, per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”;*

· l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 al comma 4-bis stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VISTO l'articolo 91 del decreto legislativo 18.8.2000, n° 267, il quale al 1° ed al 2° comma testualmente recita: *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n° 68 finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”.*

“Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare delle nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n° 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.”;

VISTO l'articolo 19, comma 8, della legge 28.12.2001, n° 448, che dispone: *“A decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n° 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano adeguatamente motivate”;*

VISTO l'articolo 79, comma 2, del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il quale in merito alla programmazione del fabbisogno del personale, reca: *“La sua approvazione e relative variazioni sono di competenza della Giunta Comunale ... omissis”;*

DATO atto – a norma del sopra trascritto articolo 19, comma 8, della legge 28.12.2001, n° 448 – che le finalità del presente provvedimento sono motivate dalla necessità di mantenere inalterato il livello qualitativo dei servizi erogati alla cittadinanza;

VERIFICATO che:

- la legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) ha inciso sull'istituto della mobilità nel Pubblico Impiego e sul collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza almeno annuale una ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze;

- la modifica apportata con la predetta legge n. 183/2011 all'art. 33 del D.lgs n. 165/2001, relativo all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha statuito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di soprannumerarietà) vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, prescrivendo, altresì, l'obbligo della comunicazione dell'esito al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'art. 16 della legge n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei soprannumeri come condizione prodromica imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni;

RITENUTO che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, in primis, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale quali:

- il rispetto del patto di stabilità interno;
- l'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente;
- l'obbligo di contenere nel 50% la soglia massima dell'incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti;

VISTO l'art. 1, comma 557 della Legge 296/06, come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 in base al quale gli Enti soggetti al patto di stabilità devono adottare ogni misura idonea a garantire il contenimento della spesa di personale, da intendersi come riduzione dell'ammontare della spesa per il personale dell'anno precedente;

EVIDENZIATO che a decorrere dal 01/01/2013 sono stati assoggettati al patto di stabilità interno, oltre le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, anche i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, come disposto dal comma 1 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011; fra essi è ricompreso il Comune di Madignano: abitanti al 31/12/2013 n° 2.949;

PRESO atto che nel rispetto della suddetta normativa, che la spesa di personale di questo Comune è stata improntata alla progressiva riduzione della spesa rispetto all'anno 2011;

CONSIDERATO che con l'introduzione del regime di cui all'art. 3 del d.l. n.90/2014 (convertito con legge 114/2014) sono stati definiti criteri maggiormente flessibili ed, in particolare, la possibilità di assumere personale nei limiti del 60% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente, limite che può arrivare all'80% nel caso in cui la spesa per il personale risulti pari o inferiore al 25% della spesa corrente;

VISTO il principio enunciato dalla deliberazione Corte dei Conti – Sez. delle Autonomie n.27/sezAut/2014/QMIG in data 03/11/2014:

“Per quanto riguarda la spesa del personale si ribadisce che deve essere considerato principio cardine quello di contenimento della spesa complessiva, con riferimento a quella media sostenuta nel triennio precedente, ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006.

Il limite di spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre per gli anni successivi i limiti vengono ampliati fino al 100%.

Dal 2014 le assunzioni possono essere programmate destinando alle stesse, in sede di programmazione del fabbisogno e finanziaria, risorse che tengano conto delle cessazioni del triennio”.

DATO atto che la spesa di personale, nel triennio 2011-2013 ha registrato il seguente andamento:

- anno 2011: spesa complessiva **impegnata** per n. 14* unità di personale Euro 431.588,67;
- anno 2012: spesa complessiva **impegnata** per n. 14* unità di personale Euro 391.369,10;
- anno 2013: spesa complessiva **impegnata** per n. 14* unità di personale Euro 404.175,25;

* (di cui 1 in convenzione – Assistente Sociale)

CALCOLATA in Euro 409.044,34 la media della spesa di personale impegnata nel triennio 2011-2013;

DATO atto che la predetta somma rappresenta il limite della spesa di personale (a tempo indeterminato e determinato);

DATO atto che dal 1 ottobre del 2014 è cessata n. 1 unità di personale dipendente (Signora Merlini Enrichetta Q.F. Istruttore cat. C pos.economica C4);

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n° 65 del 29/12/2014 *“Programmazione del Fabbisogno di Personale per il TRIENNIO 2015/2017..”*, con la quale, anche in relazione alla Gestione Obbligatoria delle Funzioni Comunali di prossima attivazione, si è deciso di non dar corso alla sostituzione della dipendente in parola, utilizzando invece la capacità assunzionale resasi disponibile per trasformare due posti part-time, ciascuno pari a 30 ore settimanali, in posti a tempo pieno (36 ore settimanali);

RICORDATO che, atto che, successivamente alla trasformazione dei 2 posti da part time a tempo pieno di cui alla citata Delibera GC 65/2014, la capacità assunzionale residua è pari ad Euro 5.359,40;

CONSTATATO che

- il Comune ha rispettato per l'anno 2014 il Patto di stabilità interno;
- il Comune non è strutturalmente deficitario né dissestato;
- sulla base dei rendiconti presentati dal Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione e posti agli atti, l'andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio ha registrato una diminuzione rispetto al dato iniziale (anno 2011);

RITENUTO, infine, di riconfermare l'attuale dotazione organica del Comune, quale quella approvata con deliberazione **G.C. n° 53 del 14 giu. 2011**;

EVIDENZIATO che la "programmazione del fabbisogno di personale" costituisce un allegato alla relazione previsionale e programmatica;

VISTO il D.L. n.112/2008 convertito dalla Legge n.133/2008;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs n° 165/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267 "Testo Unico Ordinamento Enti Locali";

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Segretario Comunale – Responsabile Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

Con voti **unanimi favorevoli** espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di riconfermare la dotazione organica del Comune approvata con deliberazione **G.C. n° 53 del 14 giu. 2011**;

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	x/36	POSTI COPERTI	Note
Istruttore Direttivo Settore tecnico	D2	36/36	1	coperto
Istruttore Direttivo Settore tecnico	D1	18/36	1	coperto
Istruttore Direttivo Settore segreteria	D3	36/36	1	coperto
Istruttore Direttivo Sett. Polizia Locale	D2	36/36	1	coperto
Istruttore Direttivo Settore Contabilità	D1	36/36	0	vacante
<i>Assistente Sociale</i>	<i>D1</i>	<i>36/36</i>	<i>1</i>	<i>coperto mediante Convenzione con Comune di Castelleone</i>
Istruttore Uff. Demografici	C2	36/36	1	coperto
Istruttore Bibliotecario	C3	30/36	1	coperto
Istruttore Amm.vo - Contabile	C5	36/36	1	coperto
Istruttore Amm.vo - Contabile	C4	36/36	0	vacante dal 01/10/2014
Istruttore Polizia Locale	C4	36/36	1	coperto
Collaboratore Professionale Amm.vo	B7	30/36	1	coperto
Collaboratore Autista	B3	36/36	1	coperto
<i>Operaio spec.</i>	<i>B1</i>	<i>36/36</i>	<i>0</i>	<i>vacante</i>
Ausiliaria	A4	18/36	1	coperto
Operaio	A2	36/36	1	coperto
	Totale		13	

- 3) di dare atto che in questo Comune non vi sono eccedenze di personale;
- 4) di dare atto che, successivamente alla trasformazione dei 2 posti da part time a tempo pieno, disposta con la precedente delibera GC n° 65 del 29/12/2014, ed ed attuata con decorrenza 01/01/2015, la capacità assunzionale residua risulta pari ad Euro 5.359,40;
- 5) di dare atto che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, il piano occupazionale e delle assunzioni per il triennio 2016-2018 ed il piano annuale 2016 è definito secondo quanto segue:
- **Anno 2016:** non si procederà alla copertura dei posti ancora vacanti, anche in relazione alla riorganizzazione collegata all'avvio delle GG.AA.OO., fatto salvo eventuali modifiche alle norme vigenti e/ diverse e non previste necessità organizzative;
 - **Anno 2017:** non si procederà alla copertura dei posti ancora vacanti, anche in relazione alla riorganizzazione collegata all'avvio delle GG.AA.OO., fatto salvo eventuali modifiche alle norme vigenti e/ diverse e non previste necessità organizzative;
 - **Anno 2018:** non si procederà alla copertura dei posti ancora vacanti, anche in relazione alla riorganizzazione collegata all'avvio delle GG.AA.OO., fatto salvo eventuali modifiche alle norme vigenti e/ diverse e non previste necessità organizzative;
- 6) di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267;

Con separata successiva votazione unanime resa in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 7) di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4°, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Ongaro Guido

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Malvassori Fabio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
28 OTT. 2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Viene consegnata ai Capigruppo Consiliari.
- Viene trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di Cremona.

Comune di Madignano, li 28 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Malvassori Fabio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Madignano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Malvassori Fabio

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Comune di Madignano, li 28 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Malvassori Fabio

